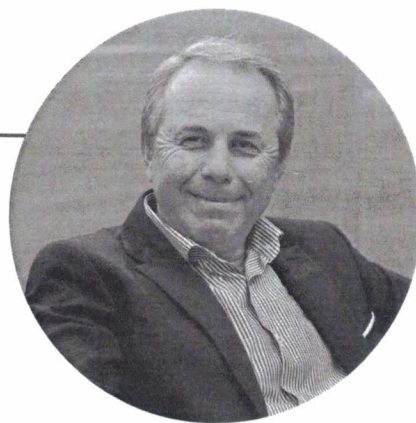


TOMMASO DEPALMA

**Nato a Bisceglie (BT), il
Residente a**



Ha 58 anni, è coniugato con l'avvocato Maria Vacca ed è padre di tre figli: Claudia, 23 anni, neolaureata in Economia e Management, e i gemelli Michele e Vincenzo, 21 anni, entrambi impegnati nel proprio percorso universitario e di specializzazione professionale.

Perito elettrotecnico, imprenditore e amministratore pubblico, ha dedicato la sua vita al lavoro, al territorio e allo sport. Con oltre trent'anni di esperienza nel settore dell'impiantistica elettrica e speciale, è riconosciuto come una figura di riferimento nella promozione della bike economy e nello sviluppo del turismo sportivo in Puglia. Uomo concreto, appassionato e profondamente legato alla sua comunità, unisce competenza tecnica, visione amministrativa e sensibilità sociale.

Diplomato nel 1986 come perito elettrotecnico, ha svolto il servizio militare nel corpo dei Bersaglieri, tra le caserme di Avellino, Persano e Bari, esperienza che ha contribuito a rafforzarne lo spirito di disciplina e determinazione.

Ha iniziato a lavorare a soli dodici anni come apprendista elettricista, divenendo operaio a diciotto e, dal 1° gennaio 1994, titolare di un'azienda di impianti elettrici e speciali, oggi attiva da oltre trent'anni. Nel suo percorso imprenditoriale ha saputo coniugare innovazione tecnologica e attenzione alla sostenibilità, mantenendo saldi i valori del lavoro artigiano e del radicamento territoriale.

Eleto sindaco di Giovinazzo nel 2012 e riconfermato fino al 2022, ha guidato la città in un decennio di forte crescita turistica, con un incremento delle presenze da venticinquemila a oltre centoventimila annue e un significativo aumento delle strutture ricettive. Ha introdotto politiche di mobilità sostenibile, percorsi ciclabili, velostazioni e iniziative green che hanno reso Giovinazzo un modello di turismo esperienziale in Puglia.

Terminato il mandato amministrativo, ha proseguito la propria attività in ambito regionale come coordinatore del Comitato tecnico-scientifico sulla bike economy di ANCI Puglia e come

consigliere del presidente della Regione Puglia per il progetto "Puglia Meta del Turismo Sportivo", con l'obiettivo di coniugare sport e turismo e favorire la destagionalizzazione del prodotto turistico.

Appassionato di ciclismo fin da giovanissimo, è stato atleta, dirigente e promotore di progetti sportivi e inclusivi. È stato referente della Commissione giovanile nazionale della Federazione Ciclistica Italiana nel quadriennio olimpico 2000-2004, portando a Bari nel 2003 il Meeting nazionale giovanile, che ha coinvolto migliaia di bambini e famiglie da tutta Italia. Ha fondato la prima scuola di ciclismo in Puglia riconosciuta dalla Federazione, oggi considerata un'eccellenza europea anche per l'inclusione di bambini con disabilità fisiche e cognitive.

Nel biennio 2007-2008 è stato presidente del Comitato Feste Patronali di Giovinazzo, distinguendosi per l'organizzazione di eventi culturali e religiosi di rilievo e per aver contribuito a valorizzare l'immagine della città. Dal dicembre 2024 è presidente del Comitato Regionale della Federazione Ciclistica Italiana – Puglia, ruolo nel quale ha promosso progetti di cooperazione tra enti locali e mondo sportivo come il Patto di Mattinata e l'iniziativa Pedalare per Viaggiare, dedicata allo sviluppo del turismo sportivo e della bike hospitality.

Donatore di sangue Fratres da oltre trent'anni e sostenitore della donazione degli organi, considera la solidarietà e il servizio alla comunità elementi centrali della propria vita. Ha ricevuto riconoscimenti per il suo impegno nel coniugare sport, turismo e promozione territoriale, contribuendo alla diffusione di buone pratiche e di una cultura della sostenibilità.

Negli anni ha costruito solidi rapporti di collaborazione e amicizia con numerose figure di rilievo del mondo sportivo italiano, tra cui Gianni Bugno, Mario Cipollini, Maurizio Fondriest, Vincenzo Nibali, Claudio Chiappucci, Antonio Conte e Daniele Bennati.

Sua moglie Maria e i figli Claudia, Michele e Vincenzo rappresentano per lui il principale punto di riferimento e la fonte di ispirazione più autentica in ogni percorso umano e professionale.